



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
**Direzione Generale delle relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro tutela delle - div. VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 Giugno 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **HOLDING TESSILE S.P.A.**, per l'esperimento della procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/2000 propeedeutico alla concessione della CIGS ex art .1 Legge 223/1991

Sono presenti:

- per la **HOLDING TESSILE S.P.A.** Riccardo Bruno;
- per la **UNIONE INDUSTRIALE** di Torino Alberto Gamba;
- per la **FILCAMS CGIL** Naz.le Alfredo Magnifico, giusta delega agli atti del Ministero
- per la **FISASCAT CISL** Naz.le Alfredo Magnifico;
- per la **UILTUCS UIL** Naz.le, Marco Marroni.

PREMESSO CHE

- la **HOLDING TESSILE S.P.A.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Torino, come sopra rappresentata, dichiara di essere inquadrata ai fini Inps nel settore Terziario, di operare nel campo del commercio al dettaglio di articoli di vestiario, accessori di abbigliamento e articoli per lo sport di plurimarche come "partner retail e in franchising", occupando a tal uopo un organico complessivo di n. 140 dipendenti ai quali applica il CCNL del Commercio Terziario/ distribuzione e servizi, personale distribuito fra la sede legale/operativa e i vari punti vendita presenti nel territorio delle regioni Piemonte e Valle D'Aosta ;
- con nota del 20.05.2013 (Prot. n. 0011251) la Società, per il tramite dell'Unione Industriale di Torino ha richiesto all'intestata amministrazione un incontro utile all'espletamento dell'esame congiunto di cui in epigrafe e pertanto questo Ministero, con note del 05.06.2013 (Prot. n.32/0012655-0012656/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro, la Società ha illustrato come la nota crisi generale dei consumi abbia avuto nel settore di riferimento un effetto amplificato e crescente tale che già il bilancio di chiusura dell'esercizio 2011 ha presentato un calo di 292.000,00 euro. Tale flessione è stata registrata, con una forte accentuazione anche nell'esercizio economico 2012 che è stato chiuso con calo di fatturato di 2.980.000,00 euro. Anche i primi mesi del 2013 presentano una continuità in termini di contrazione delle vendite per cui è stato già registrato un decremento del 12,03% circa. Tale condizione incidendo in termini fortemente negativi anche sulle stime di chiusura dell'esercizio n corso. A fronte di tale scenario la Società ha dichiarato di aver già intrapreso iniziative volte al contenimento delle perdite incidendo in

particolar modo sul numero delle strutture ovvero dei punti vendita che dai n.56 del 2010 è stato ridotto agli attuali n. 40 (oltre alle sede legale/operativa) riallocando all'interno il personale delle strutture già chiuse. Tuttavia tali iniziative non hanno prodotto l'effetto di invertire il trend fortemente negativo su descritto per cui la Società è addivenuta alla scelta di operare un rigoroso contenimento dei costi, primo fra tutti il costo del lavoro, al fine di renderlo coerente con l'andamento delle vendite e dei ricavi per permettere la sopravvivenza almeno parziale della Società stessa. Per tali motivazioni la Società ha dichiarato di voler procedere alla chiusura di **n. 37 punti vendita**, come sotto meglio indicato, presso cui sono adibiti attualmente un totale di **n. 121 dipendenti** (di cui n. 25 unità inquadrare con contratto di Apprendistato per cui si procederà con separato e contestuale verbale di accordo utile all'accesso alla Cig in deroga) e a tal uopo ritiene indispensabile il ricorso alla Cigs per cessazione parziale di attività al fine di attenuare l'impatto sociale che un simile processo di ridimensionamento ha insito. La Società ha inoltre dichiarato di voler concentrare e continuare l'attività nei soli tre punti vendita di Aosta, Via De Tellier n.69, Cuneo, Via Roma n.55 e Cuneo Centro Commerciale Big Store, oltre che presso la sede legale/operativa di Torino, Via Aosta n.21 presso cui pure verrà attuata una proporzionale e razionale riorganizzazione della struttura eliminando alcune funzioni e mansioni specifiche come "l'addetto ai servizi generali/manutentore", "l'addetto al magazzino", "l'autista" e "l'operaio delle pulizie" per i quali verrà richiesta la sospensione in cassa fino al massimo consentito con l'articolazione di cui si dirà nel dispositivo del presente verbale;

- in esito al presente incontro pertanto le Parti sociali hanno concordato di ricorrere al trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione parziale di attività, al fine di garantire un sostegno al reddito dei lavoratori interessati.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- 1) La Società presenterà istanza, alla Div. IV della D.G. Politiche Attive e Passive del lavoro (già D.G. Ammortizzatori sociali), ai fini della concessione del trattamento di *Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione parziale di attività*- per la durata di **12 mesi**, a decorrere dal **03.06.2013** e fino al **02.06.2014**, con riguardo ad un numero massimo di **n. 96 lavoratori**, (al netto dei n. 25 lavoratori inquadrati come Apprendisti per i quali si procederà con separato e contestuale verbale per l'accesso alla Cig in deroga) pari all'intero organico in forza presso la sede legale/operativa di Torino e i punti vendita elencati nella seguente tabella :

1	01-Emporio Aurora	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*
2	02-Napapijri	Via S. Martino Zusiagna - Vicolungo	
3	04-Tommy Hilfiger,	Via De Tillier 69 - Aosta	
4	05-Calvin Klein	Via Roma, 342 - Torino	
5	07-Guess	Via Roma, 354 - Torino	
6	09-Guess	Via Garibaldi, 20 Bis/L - Torino	
7	10-Furla	Via Gramsci, 7 - Torino	*
8	11-H.T.Outlet	Via Cernaia, 24 - Torino	
9	13-Calvin Klein Jeans	Via Roma, 12 - Torino	
10	14-Eleven Store	Via Roma, 11 - Torino	
11	17-Emporio Aurora	C.so Peschiera, 255/B - Torino	
12	18-H.T.Outlet	Via Torino, 50 - Vauda Canavese (To)	
13	20-North Sails	Via Pietro Micca, 20 - Torino	
14	21-Furla	Via Vittorio Emanuele, 18/A - Alba (Cn)	*
15	23-Tommy Hilfiger	Via Vittorio Emanuele, 18/A - Alba (Cn)	
16	26-H.T.Outlet	C.so Raffaello, 9 - Torino	
17	27-Marlboro Classic	Via Roma, 52 - Cuneo	
18	28-Marlboro Classic	Place De Franchises, 2 - Aosta	
19	29-Marlboro Classic	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*
20	30-Marlboro Classic	Galleria San Federico, 60 - Torino	
21	31-Eleven Store	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*
22	35-North Sails	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*

23	36-Guess	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*
24	40-Calvin Klein Jeans	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*
25	42-Pucci	Galleria San Federico, 64 - Torino	*
26	47-Gas	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*
27	52-Furla	Piazza Galimberti, 14 - Cuneo	*
28	55-Napapijri	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*
29	56-Timberland	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*
30	60-Napapijri	Via De Tillier, 27 - Aosta	
31	61-Napapijri	Via Roma, 62/B - Cuneo	
32	62-Emporio Aurora	Corso Susa, 299 - Rivoli	
33	63-Guess	Via Roma, 62/C - Cuneo	
34	64-Timberland	Via Pietro Micca, 10 - Torino	*
35	65-Hilfiger Denim	Via Garibaldi, 8 - Torino	
36	66-Tommy Hilfiger	Via Nizza, 262 - 8 Gallery - Torino	*
37	69-Timberland	Via De Tillier, 66 - Aosta	*

- 2) I Punti vendita elencati nella suddetta tabella indicati con asterisco sono ad oggi già stati chiusi.
- 3) I lavoratori nel numero massimo suindicato, sia collocati presso i punti vendita già cessati che ancora in funzione che preso la sede legale/operativa, saranno sospesi in **CIGS a zero ore, e senza rotazione** a fronte della chiusura dei punti vendita già cessati e della progressiva chiusura dei punti vendita ancora in funzione e della cessazione delle funzioni specifiche presso la sede legale. Per i soli profili professionali fungibili e compatibilmente con le esigenze tecnico/organizzative e produttive la Società verificherà la possibilità di applicare la rotazione fermo restando la presenza di attività residue.
- 4) Non si prevede, invece, la sospensione in cassa della Responsabile Amministrazione, del Responsabile risorse Umane e dei due Responsabili Commerciali che pertanto non sono stati conteggiati nel numero massimo di lavoratori sospensibili.
- 5) La Società stante la crisi di liquidità patita richiederà all'INPS il pagamento diretto dell'integrazione salariale;
- 6) In merito a tale ultimo punto, la Società si dichiara disponibile, nelle more dell'emissione del Decreto di autorizzazione, a far fronte dietro richiesta specifica del lavoratore, all'anticipazione delle indennità di cassa tramite la liquidazione delle quote di TFR accantonato, nella misura e con le modalità che sono stati precisati nell'intesa sindacale del 03.06.2013 alla quale Le Parti si rinviano..
- 7) Le Parti convengono quale Piano di gestione degli esuberanti il ricorso ai seguenti strumenti:

- Comando/distacco: l'azienda potrà anche fare ricorso al fine di favorire la ricollocazione esterna all'istituto del comando/distacco di cui all'art.8 della legge 236/93.
- Ricerca di possibili assunzioni presso altre aziende, eventualmente anche attraverso percorsi formativi di riqualificazione professionale anche su specifiche figure professionali nell'ambito di eventuali iniziative finanziate dalle istituzioni e volte a sostenere i lavoratori espulsi dal sistema a seguito di crisi aziendali.
- Eventuali collocazioni in mobilità: al fine di limitare sul piano occupazionale l'effetto della suddetta cessazione parziale di attività, le Parti concordano, già durante il periodo dell'intervento straordinario dell'integrazione salariale, sulla necessità di ricorrere alla mobilità quale strumento atto al raggiungimento del trattamento pensionistico tramite la maturazione dei requisiti durante la permanenza nelle liste di mobilità e/o alla ricollocazione, anche parziale, dei suddetti lavoratori.
- Raggiungimento dei requisiti pensionistici durante il periodo di CIGS.
- L'Azienda si dichiara disponibile ad esaminare casi di eventuali dimissioni incentivate del personale in eccedenza nel rispetto delle condizioni economiche che saranno individualmente concordate all'atto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

- 8) Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

- 9) Le Parti concordano di incontrarsi periodicamente e su richiesta di parte al fine di verificare le specifiche modalità di applicazione/gestione della Cigs e l'evoluzione della situazione aziendale.
- 10) Per tutto quanto non previsto ed incompatibile col presente verbale Le Parti Sociali si rinviano all'intesa sindacale del 03.06.2013.

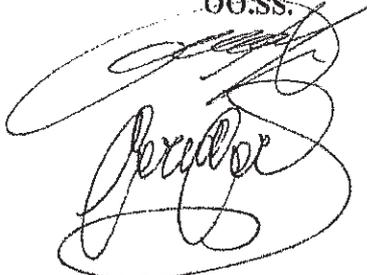
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00.

Roma 10.06.2013

Letto, confermato e sottoscritto.

HOLDING TESSILE S.P.A.

Riccardo Bruno
Alberto Yunta

OO.SS.


IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Virginio Grilli